Rassegna stampa
27-28-29 maggio 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

29 maggio 2023

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 29 MAGGIO 2023

«Pesa ancora il caro energia: l'interscambio è rallentato»

Prezzi alti
Giulio Azzoni guida l'impresa di famiglia con sede a Pescarenico

«In linea generale le cose non stanno andando bene, c'è un calo generalizzato del lavoro e credo che la logica stia nei prezzi dell'energia ancora alti, in aggiunta alla transizione in atto nel settore auto e alle esportazioni bloccate verso la Russia. Tutto ciò non rende limpido il quadro commerciale e si riflette anche sull'estero».

L'analisi è di Giulio Azzoni, proprietario della "Ditta Luigi Azzoni" di Lecco specializzata nella vendita di ricambi meccanici per l'industria. Azzoni esporta soprattutto in Nord Europa, «ma non c'è un andamento soddisfacente e la stessa cosa vale nell'interscambio, visto che anche i nostri partner esteri ci riferiscono una situazione simile. Non è crisi, non siamo fermi, c'è però un notevole rallentamento e gli ordini arrivano all'ultimo momento. Si corre, manca la programmazione».

Si vende sull'urgenza e con un calo rispetto all'anno scorso, in una flessione dovuta alla forte crescita, partita due anni fa, dei prezzi a cui non ha fatto seguito un calo in simile proporzione: «La realtà è che sul fronte dei prezzi – sottolinea Azzoni – nessuno molla. I produttori dicono che pagano ancora cara l'energia e che perciò non possono abbassare i prezzi. Risultato: si sta dando fondo alle scorte in attesa che i prezzi scendano. È il problema di tutti».

Lui stesso, spiega, sta diminuendo il magazzino perché non ci sono le condizioni per rimpiazzarlo: «Ho ragione di ritenere che ci sarà un ribasso dei prezzi, anzi un ulteriore ribasso visto che in minima parte sono scesi (nel mio settore erano saliti del 40% e sono scesi del 5%)».

Una previsione che Azzoni basa su tre variabili: calo dei costi energetici, che quindi comporterà il calo dei costi di produzione; prevalenza dell'offerta della domanda; infine, chi ha venduto poco butterà sul mercato verso fine anno i prodotti a prezzi inferiori pur di vendere.

Giulio Azzoni, imprenditore

«Si tornerà a comprare – aggiunge Azzoni - e per fortuna gli aumenti dei prezzi che ci sono sul mercato non sono quelli reali che le imprese hanno subito, sono molto inferiori». E aggiunge che per quanto lo riguarda quando ci sarà un ribasso importante farà le scorte, «ora è assurdo farle anche perché tutti i clienti ora sono attenti al centesimo. Fino a qualche mese fa – conclude Azzoni - sapevo che facendo scorta io avevo la certezza di avere un prezzo competitivo, ora si rischia di comprare male». **M. Del.**